



N° 23

IL BOLLETTINO

R.C. ROMANO DI LOMBARDIA - DISTRETTO 2042 Gruppo Orobico 2
Sede: Ristorante Palazzo Colleoni, via Molino, 2 - Cortenuova (BG) tel/fax: 0363 992572

ANNO ROTARIANO 2024-2025

Presidente: *Mirko Rossi*

*“Siamo soltanto servitori. Abbiamo fatto quel che dovevamo fare”
Luca, 17,10*

Palazzo Colleoni - Cortenuova

Lo stadio come occasione di rigenerazione urbana Relatori: l'architetto Mauro Piantelli e il giornalista Dino Nikpalj

Quella di martedì 6 maggio a Palazzo Colleoni è stata una serata ricca di storia e di visione. Protagonisti di questo prezioso intreccio di riflessioni, attualità e prospettive sono stati l'architetto Mauro Piantelli e il giornalista Dino Nikpalj.

Tema della serata è stata la riqualificazione del Gewiss Stadium, esempio emblematico di rigenerazione urbana, partendo da un contesto unico come quello del Lazzaretto.

Mauro Piantelli, fondatore dello studio De8_Architetti e della piattaforma NewitalianBlood, è attivo in Italia e all'estero su progetti che spaziano dalla scala urbana al dettaglio costruttivo. Il



Soci presenti:

Brandazza, Conti, Epizoi, Ferrari, Finazzi, Gamba, Lazzati, Locati, Nembrini, Nozza, Pisacane, Poletti, Rinaldi, Rossi, Signorelli, Suardi, Vocaskova.

Familiari e ospiti dei Soci:

Vanna Nicoli Tiziana Imeri, Alessandro Rita, Stefania Consonni.

Ospiti del Club:

Pietro Balzani, Luciano Deho, Giulia Vittoria Deho, Mauro Piantelli, Dino Nikpalj, Guido Guidi.

Soci n. 30 di cui presenti n. 18 pari al 60%.

suo approccio “unspecialised architecture” lo ha portato a vincere di livello internazionale, ad essere candidato al Mies van der Rohe Award e a collaborare con figure del calibro di Tobia Scarpa, Perrault, Kuma e Rashid. Recentemente ha lavorato su interventi che coniugano patrimonio e innovazione, come Gres.Art a Bergamo o il cotonificio di Crespi d’Adda, sito UNESCO.

La storia dello stadio di Bergamo, che si sviluppa nell’arco di un secolo, è paradigmatica rispetto all’evoluzione degli impianti sportivi italiani, costruiti per lo più tra il 1920 e il 1940 come strutture

“extramoenia”, esterne alla dinamica urbana e prive di un linguaggio architettonico specifico. “Tutti i progetti dell’epoca saccheggiavano l’architettura degli edifici civici”, osserva Piantelli. Ma a partire dagli anni Sessanta, con l’aumento delle capienze e l’espansione della città, gli stadi diventano vere e proprie infrastrutture tecniche, perdendo la loro dimensione civica. Un cambiamento evidente anche sul piano formale:

“Fotografando lo stadio dal cortile del Lazzaretto, si notava chiaramente il passaggio da un lessico architettonico compatibile con il contesto, a uno ingegneristico, traumatico, con cui il dialogo era andato perso”. L’idea di realizzare un parcheggio interrato nasce proprio per restituire dignità al cortile, fino ad allora utilizzato come parcheggio a cielo aperto. Inoltre, la normativa prevedeva un’area di sicurezza tra impianto e



PROSSIMI APPUNTAMENTI



Martedì 20 maggio
ore 20.00 - Palazzo Colleoni - Cortenuova

“La Carrara di oggi e di domani”

Relatrice: dott.ssa Maria Luisa Pacelli, nuova direttrice dell'Accademia Carrara, l'istituzione culturale più importante del nostro territorio.

Martedì 27 maggio
ore 20.00 - San Paolo d'Argon, Harley Davidson Store, via Bergamo, 10

“Parliamone tra noi... fuori porta”

Evento aperto anche ai coniugi
Relatori: presidente Mirko Rossi e presidente incoming Diego Finazzi

SPAZIO SOCI



COMPLEANNI

Cristian Viscardi il 26 maggio

Silvia Bona il 2 giugno

città, impermeabile e sottratta all'uso collettivo. "Noi invece – spiega Piantelli – abbiamo eliminato quella separazione, trasformando il confine in bordo, ovvero in un margine poroso, aperto alla città". Nasce così una nuova piazza e un nuovo parco urbano, tra i più estesi di Bergamo, che restituiscono lo stadio alla dimensione pubblica. Il piano terra ospita negozi al servizio del quartiere; il primo livello, attraversato da un anello distributivo, accoglie le funzioni richieste dalla normativa, mantenendo una facciata ventilata e aperta al 30%. Il Gewiss Stadium diventa così non solo un impianto sportivo, ma un intervento urbanistico, che offre una nuova prospettiva alla progettazione degli stadi in Italia. "Di solito si pensa allo stadio come infrastruttura tecnica o oggetto di design. Noi abbiamo voluto dimostrare che può essere occasione di rigenerazione urbana e motore della dinamica sociale ed economica di un territorio".

Presentato a Roma, il progetto ha ottenuto una deroga storica: "È la prima volta che in Italia viene concessa una deroga di questo tipo. Lo stadio torna a essere un edificio civico: accessibile, attraversabile, vissuto tutta la settimana". Una scelta di metodo, spiega Piantelli, fondata sull'idea che le norme non debbano vincolare la creatività architettonica, ma essere affrontate alla fine, a partire da un progetto convincente. Anche la forma rettangolare dello stadio nasce da una riflessione sul contesto: "Era l'unico modo per riallacciare il rapporto col Lazzaretto, spezzato dalle curve aggiunte negli anni Sessanta". Questo approccio può indicare una strada ad altre città: "Non servono stadi fantasmagorici nelle periferie, slegati dal paesaggio. Serve un cambio di paradigma. Abbandonare la letteratura di settore, come dice Deleuze, e trovare una creatività di necessità"

Il progetto è stato raccontato anche da Dino Nikpalj, giornalista e scrittore bergamasco, autore di inchieste e reportage sull'Atalanta e sul rapporto tra sport, città e territorio. Nikpalj è vicecaporedattore de L'Eco di Bergamo, collabora con Bergamo TV e coordina l'Ufficio centrale del giornale. È inoltre vicepresidente della Cooperativa Città Alta e direttore artistico della rassegna "Liberi di sognare e pensare". Da sempre attento ai temi urbanistici e culturali, ha affiancato con passione la narrazione di questo intervento, testimoniandone il significato simbolico e civile. "Lo stadio è tornato un edificio pubblico – ha sottolineato – non più solo luogo di evento, ma spazio di comunità".

M.ko



La Famiglia Rotariana ha un nuovo membro: Luciano Dehò Nuovo Socio

Con grande entusiasmo accogliamo oggi l'ingresso nel nostro Club Rotary del nuovo Socio, Luciano Dehò. È sempre un momento speciale quando la nostra famiglia rotariana si arricchisce di una nuova presenza, soprattutto quando questa porta con sé competenza, passione e valori profondamente allineati con i principi del Rotary. Luciano è un professionista stimato, il cui percorso rappresenta un esempio di dedizione e serietà, e siamo certi che il suo contributo sarà prezioso per la crescita del nostro sodalizio.

Ogni nuovo Socio rappresenta un'opportunità: di confronto, di stimolo reciproco, di arricchimento umano e culturale. Ogni nuovo rotariano rafforza il valore collettivo del nostro Club, dove l'amicizia, il servizio e l'etica professionale si fondono in un'unica, solida identità. A lui vanno il nostro caloroso benvenuto e i migliori auguri per un percorso ricco di soddisfazioni e condivisione rotariana.

M.ko



Sala Consiliare Centro Civico di Palosco

Presentazione del libro "Luigi Brignoli, il pittore della realtà" di Clementina Macetti

Venerdì 9 maggio alle 18.30, presso la Sala Consiliare del Centro Civico di Palosco, si è tenuta la presentazione del libro "Luigi Brignoli, il pittore della realtà" di Clementina Macetti. Alla presenza del Sindaco di Palosco e del Consigliere Regionale Giovanni Malanchini, l'autrice Clementina Macetti ha presentato alla cittadinanza la vita e le opere di Luigi Brignoli che è stato un celebre pittore bergamasco dell'800 e 900, originario di Palosco, apprezzato particolarmente per le sue doti ritrattistiche e paesaggistiche.

Dopo i suoi primi esordi all'Accademia Carrara, della quale è stato Direttore, e di Brera come allievo di Cesare Tallone e Ponziano Loverini, all'età di quarant'anni intraprende un viaggio verso Africa e Tunisia, dove sviluppa capacità eccelse nella ricerca dei colori e scenari che caratterizzano la sua pittura orientalista. oking.com

"Luigi Brignoli, il pittore della realtà" è una raccolta di illustrazioni che ripercorre le tappe principali della carriera dell'artista, partendo dai suoi primi lavori e successi come "Il libro delle fate" del 1904, fino ad arrivare all'apice della sua maturità artistica. Tra panorami esotici e volti, l'opera non trascura nessuna sfaccettatura che compone lo stile di questa icona del territorio.

Il libro, realizzato con la ricerca iconografica di Andrea Bonacina, a cura di Grafica&Arte è stato patrocinato dal nostro Club.

Per l'occasione è stata allestita un'esposizione di alcune opere dell'artista.

Cristian



COMPONENTI DIRETTIVO 2024-2025



Presidente

Mirko Rossi

Vice Presidente

Stefano Lamera

Segretario

Angelo Rinaldi

Prefetto

Tomaso Epizoi

Tesoriere

Valentina Ferrari

Past President

Cristian Viscardi

Incoming President

Diego Finazzi

info@mirkorossi.it

Consiglieri

Federico Nozza,
Pino Pisacane,
Giambattista Agosti,
Cristian Viscardi,
Ivana Vocaskova

Presidenti di Commissione

Pubblica Immagine:

Mirko Rossi

Servizi Comunitari e Giovani:

Cristian Viscardi

Amministrazione e Sviluppo:

Eliana Brandazza

Effettivo:

Stefano Lazzati

Fondazione Rotary:

Paolo Viola

Progetti:

Mino Brignoli

Azione Internazionale:

Claudio Crescini

Facilitatore di Club:

Mirko Rossi

Redazione de "Il Bollettino"

Rita Lupi

rotary@lazzatigiuseppe.it

Presidente Distretto 2042

Carlo S.N. Fraquelli

Rotary Desio Carate Brianza

Presidente Internazionale

Stephanie Urchick

Rotary Club McMurray,
Pennsylvania, USA

Rotary International:

www.rotary.org

Rotary Italiano:

www.rotary.it

Rotary Distretto 2042:

www.rotary2042.it

Rotary Romano di Lombardia:

www.rotaryromano.it

E-mail segreteria:

segreteria@rotaryromano.it



Segreteria Distrettuale
Via Canova, 19/A
20145 Milano
Telefono: +39 02 36580222
e-mail:
segreteria@rotary2042.it
governatore24_25@rotary2042.it
pec.
segreteria@pec.rotary2042.it
sito web:
www.rotary2042.it
Codice Fiscale: 97659930156

Carlo S.N. Fraquelli
Governatore a.r. 2024-2025

Ai Signori
Presidenti
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI
Presidenti
dei Rotaract Club del Distretto 2042 RI

e p.c.
Ai Signori

Past Governors
Distretto 2042 RI
DGE Stefano Artese
DGN Pippo La Rocca

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

RD Rotaract

Roma, 1° aprile 2025

**Decima Lettera del Governatore
Aprile 2025 - Mese dell'ambiente**

Carissime Amiche e Carissimi Amici della Famiglia Rotariana,

Aprile è il mese che la nostra Organizzazione dedica alla salvaguardia dell'Ambiente. Sono poche le cause che hanno più conseguenze globali e di vasta portata della tutela ambientale. Dalle risposte al cambiamento climatico che mette a rischio l'intero sistema alimentare alla lotta all'inquinamento, proteggere il nostro ambiente è un compito davvero impegnativo.

Siamo impegnati a sostenere le attività che rafforzano la conservazione e tutela delle risorse naturali, promuovono la sostenibilità ecologica e favoriscono l'armonia tra le comunità e l'ambiente. Diamo alle comunità la possibilità di accedere a sovvenzioni e ad altre risorse, accogliamo soluzioni locali e stimoliamo l'innovazione nel tentativo di affrontare le cause e ridurre gli effetti del cambiamento climatico e del degrado ambientale.

L'inserimento della salvaguardia ambientale tra le aree d'intervento del Rotary testimonia l'urgenza di un impegno collettivo volto a mitigare gli effetti del cambiamento climatico, preservare le risorse naturali e promuovere modelli di sviluppo sostenibili. Ogni nostro gesto, ogni iniziativa, per quanto possa sembrare piccola, contribuisce a un disegno più ampio di tutela e rigenerazione del nostro ecosistema.



L'invito è quindi ad ogni Club ad ognuno di noi: dalla riforestazione alla gestione responsabile dei rifiuti, dalla sensibilizzazione sulle energie rinnovabili alla protezione della biodiversità, continuate nelle significative progettualità che ho avuto modo di conoscere ed apprezzare durante le mie visite nei Club del nostro Distretto, promuovendo progetti che siano soprattutto sempre più mirati, di grande impatto e coinvolgimento.

La nostra forza e l'impatto della nostra organizzazione risiedono nella capacità di unire competenze, passione e dedizione al servizio del bene comune. Facciamo in modo che il mese di aprile non resti soltanto un mese di celebrazione simbolica, ma l'inizio o il consolidamento di un impegno costante e incisivo.

Confido nella vostra sensibilità e nel vostro spirito di servizio affinché, attraverso la nostra azione congiunta, possiamo lasciare un'impronta positiva e tangibile sul mondo che ci circonda, a favore nostro e delle generazioni future. Nel servizio all'umanità che ci caratterizza è infatti implicita la protezione del futuro delle prossime generazioni.

Cinquant'anni fa, il 22 aprile 1970, si è tenuta la prima Giornata della Terra, lanciando un'ondata di azioni volte a proteggere il nostro ambiente, tra cui l'approvazione ed il varo di molteplici leggi ambientali negli Stati Uniti. Molti altri Paesi ne hanno seguito presto l'esempio. Da allora, ogni anno, la giornata è stata incentrata sulle iniziative di tutela del nostro pianeta.

Come individui pronti ad agire noi Rotariani ci occupiamo dell'argomento ambiente ormai da molti anni, usando le nostre conoscenze per trovare soluzioni creative ed agendo con progetti di impatto per la salvaguardia delle nostre risorse vitali.

Utilizziamo la Magia del Rotary per ampliare la portata dei nostri progetti aumentando il coinvolgimento dei Soci e di tutti coloro che condividono i nostri scopi, per far sì che il nostro pianeta diventi il mondo che tutti noi sogniamo.

Let's live together the Magic of Rotary!

Carlo S.N. Fraquelli

Governatore a.r. 2024-2025

Distretto 2042 RI

